MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la scrivente è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la sottoscritta è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023,

concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e l'allegato II.1;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il D.P.R. n. 162/99 e successive modificazioni che impone l'obbligo della verifica periodica biennale degli impianti ascensori;

RILEVATO che, con mail del 31.10.2023, gli Uffici competenti hanno segnalato la necessità di procedere all'affidamento della prescritta verifica biennale per i seguenti impianti presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali di Via Flavia n.6 e Via V. Veneto n.56:
<u>sede Via V. Veneto n. 56</u>:
- ascensore RM 51878 A Lato Sinistro – 7 FERMATE;
- ascensore RM 51874 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al secondo piano, quindi 3 FERMATE;
- ascensore RM51875 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al secondo piano, quindi 3 FERMATE;
- ascensore RM51876 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave;
- ascensore RM 51877 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave.

<u>sede Via Flavia n. 6:</u>
- ascensore matr. 410 lato via Flavia, 6 FERMATE;
- ascensore matr. 777 lato via Aureliana, 5 FERMATE;
- ascensore matr. CR12462 lato via Carducci, 6 FERMATE;

RILEVATO che, con la medesima mail, gli Uffici competenti hanno altresì rappresentato la necessità di sottoporre a verifica straordinaria n. 1 montacarichi, posto sempre presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6, impianto KONE n. 44857364, 8 FERMATE, e ciò al fine di ottenere il rilascio del numero di matricola da parte del Comune di Roma;

ATTESO che le predette verifiche debbono essere effettuate tramite Enti abilitati e che pertanto è stata individuata l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede in Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, Ente pubblico regionale, alla quale è stato richiesto con nota prot. n. 8165 del 7.11.2023 apposito preventivo di spesa;

CONSIDERATO che l'Arpa Lazio ha presentato, il preventivo di spesa n. 76966 del 07/11/23, acquisito dall'Amministrazione con prot. n. 8374 del 13.11.2023, del valore di € 510,90, Iva esclusa, per le verifiche periodiche degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma e di € 270,70, Iva esclusa, per le verifiche periodiche degli ascensori della sede ministeriale di via Flavia n. 6 in Roma, come da tariffario vigente della stessa Agenzia, precisando, quanto agli ascensori a servizio delle sedi, che qualora fossero state effettuate delle sostituzioni di parti agli impianti, per l'esame della documentazione andrà preventivato un ulteriore costo aggiuntivo di € 84,10, ad impianto oltre Iva, e quanto al montacarichi a servizio della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 che il costo della verifica sarebbe pari a € 88,90 Iva esclusa, qualora fosse predisposto al solo traposto di cose e di € 111,10 Iva esclusa qualora, invece, fosse predisposto al trasporto di persone e cose, analogamente ad un ascensore propriamente detto;

DATO ATTO che con nota prot. 8496 del 16.11.2023 l'Amministrazione ha chiarito all'Agenzia che il montacarichi, impianto KONE n. 44857364, 8 FERMATE, da sottoporre a verifica straordinaria è predisposto per il trasporto di cose e di persone e che successivamente alle ultime verifiche, svolte nel 2021, sono state realizzate, sugli impianti a servizio della sede ministeriale di Via Vittorio Veneto n. 56, le seguenti attività:

- ascensore matricola n. 51878:
    - sostituzione del cuscinetto cavalletto argano
    - sostituzione pattini contrappeso
    - sostituzione display luminosi di segnalazione di posizione alla bottoniera di cabina mobile e alle bottoniere di cabine ai piani.
- ascensore matricola n. 51876:
  - fornitura e posa in opera nella bottoniera di cabina di n. 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento ai soli aventi diritto;

VISTO il preventivo spesa definitivo, formulato dall'Agenzia all'esito dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, acquisito con prot. n. 8817 del 28.11.2023, del valore complessivo di **€ 892,70**, Iva esclusa, di cui:

- € 510,90, Iva esclusa, per le verifiche periodiche degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma;
- € 270,70, Iva esclusa, per le verifiche periodiche degli ascensori della sede ministeriale di via Flavia n. 6 in Roma;
- € 111,10 Iva esclusa, per la verifica straordinaria del montacarichi a servizio della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, Roma;

ATTESO CHE la congruità del preventivo di spesa è stata verificata in relazione al tariffario adottato dall'Agenzia come, peraltro, precisato nella stessa offerta commerciale;

RAVVISATA la necessità, urgente ed indifferibile, di sottoporre a verifica periodica, gli impianti elevatori presso le predette sedi ed a verifica straordinaria il montacarichi presente presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6, Roma, per assicurare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici degli impianti sopra citati;

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il costo complessivo dell'intervento, Iva esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.L. n. 36/2023;

CONSIDERTATO che l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio è un ente strumentale della Regione Lazio con consolidata esperienza tecnico-scientifica a supporto della Regione Lazio, delle Province, dei Comuni, delle ASL e di altri soggetti istituzionali presenti sul territorio regionale ed è abilitata a svolgere sul territorio regionale attività di controllo e verifica in materia di sicurezza degli impianti, degli apparecchi e delle attrezzature;

RAVVISATO, quindi, che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto;

CONSIDERATO, inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 450 L. n. 296/2006, è possibile effettuare l'affidamento in parola al di fuori del sistema MePA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1423 del 29.11.2023 con cui, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 162/99 e successive modificazioni che impone l'obbligo della verifica periodica biennale degli impianti ascensori anche per assicurare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici degli impianti, è stata autorizzato e aggiudicato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica periodica biennale degli ascensori e di verifica straordinaria di n. 1 montacarichi, a servizio delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6 e Via V. Veneto n. 56, Roma, all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede alla Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, C.F. 97172140580, P.IVA 00915900575, Ente pubblico regionale, per un importo complessivo pari ad **€ 892,70, Iva esclusa**, Iva esclusa, disponendo l'esonero dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. lgs. n. 36/2023 **-** SMART CIG: **ZDC3D7E116;**

DATO ATTO che, per mero errore materiale nell'arrotondamento degli importi, nel sopramenzionato Decreto è stato indicato l'importo di IVA pari € 196,40 invece che € 196,39 pertanto l'importo complessivo da impegnare è pari ad € **1.089,09 Iva inclusa,** così come correttamente indicato nella lettera-contratto;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stata nominata, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la dr.ssa Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

CONSIDERATO, altresì, che con il sopracitato provvedimento la scrivente, dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale, è stata nominata, Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 8872 del 29.11.2023, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, firmata per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisita con prot. n. 8997 del 4.12.2023;

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, nonché la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione del contenuto valore economico e del carattere occasionale e non continuativo del servizio richiesto nonché della necessità di avviarne quanto prima la realizzazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede alla Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, C.F. 97172140580, P.IVA 00915900575, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RILEVATO che nel caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale inferiore al 10% del valore del contratto;

CONSIDERATO che con D.D. n. 1428 del 30.11.2023, è stata avviata, ai sensi dell'art. 33, comma 4-bis della Legge n.196/2009, la procedura di variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli di spesa 1746 Pg 1 e 3111 Pg 9-esercizio finanziario 2023-, necessaria ad assicurare la copertura finanziaria ad una serie di interventi manutentivi, tra cui quelli derivanti dalla modifica in aumento del succitato

contratto prot. n. 8102 del 3.11.2023, indispensabili a garantire la riqualificazione degli immobili in uso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a garanzia del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro oltre che del decoro degli spazi nei quali viene svolta la prestazione lavorativa;

DATO ATTO che al fine di garantire la sicurezza e la piena funzionalità delle sedi ministeriali di Via Flavia n. 6 e Via V. Veneto n. 56, Roma, tali interventi di verifica saranno avviati e completati entro l'esercizio finanziario in corso e che, pertanto, l'obbligazione verrà in scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

Tanto premesso,

D E C R E T A

- Di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 8872 del 29.11.2023, ricevuta controfirmata per accettazione ed acquisita con prot. n. 8997 del 4.12.2023, stipulata ai sensi art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede alla Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, C.F. 97172140580, P.IVA 00915900575, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica periodica biennale degli ascensori e di verifica straordinaria di n. 1 montacarichi, a servizio delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6 e Via V. Veneto n. 56, Roma e, precisamente:

sede Via V. Veneto n. 56:

- ascensore RM 51878 A Lato Sinistro – 7 FERMATE;
- ascensore RM 51874 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al secondo piano, quindi 3 FERMATE;
- ascensore RM51875 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al secondo piano, quindi 3 FERMATE;
- ascensore RM51876 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave;
- ascensore RM 51877 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave.

sede Via Flavia n. 6:

- ascensore matr. 410 lato via Flavia, 6 FERMATE;
- ascensore matr. 777 lato via Aureliana, 5 FERMATE;
- ascensore matr. CR12462 lato via Carducci, 6 FERMATE;

sede Via Flavia n. 6:

- montacarichi impianto KONE n. 44857364, 8 FERMATE,

come più nel dettaglio previsto nel preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Amministrazione con prot. acquisito con prot. n. 8817 del 28.11.2023, per l'importo complessivo di **€ 892,70,** oltre Iva pari ad **€ 196,39,** per importo complessivo pari ad **€ 1.089,09 Iva inclusa**. **SMART CIG: ZDC3D7E116.**

- Di autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;

- Di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa

per l'importo di **€ 1.089,09**, in favore dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede alla Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, C.F. 97172140580, P.IVA 00915900575 a valere sul capitolo di spesa 3111 pg 9, esercizio finanziario 2023, all'esito della definizione della variazione compensativa di bilancio indicata in premessa.

- Di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*